

Il disastro dei semafori in città

Nucci chiede interventi al sindaco con gli introiti delle multe dei vigili

CHE fine fanno gli introiti delle multe dei vigili urbani? Lo chiede il consigliere comunale Sergio Nucci in un'interrogazione in cui ricorda che il Codice della Strada prevede che una quota compresa tra il 25 ed il 50% deve essere impiegata per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

«Ad oggi, - scrive Nucci - a fronte di una previsione di 2.500.000 euro sono sta-

ti incamerati, per sanzioni amministrative pecuniarie, circa 1.100.000 euro ma nella nostra città la segnaletica stradale, e più in particolare l'intera rete semaforica, stante le condizioni nelle quali versa, necessita con grande ed inderogabile urgenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria».

Nucci, dunque, chiede cosa sia stato fatto fino ad oggi per la manutenzione, il ripristino e l'adeguamento alle normative per i

diversamente abili, degli impianti semaforici presenti sul territorio comunale.

«Diverse centinaia di migliaia di euro - spiega Nucci - che il comune di Cosenza incamera, a fronte delle tantissime sanzioni elevate devono, lo dice la legge, essere reimpiegate, ad esempio, nella manutenzione dei nostri impianti semaforici. Ciò da diversi anni non accade. Perché? Forse la somma raccolta

per multe comminate è di scarsa entità o forse i no-

stri impianti semaforici non abbisognano di interventi manutentivi? Nulla di tutto ciò, eppure nessun semaforo in città si può definire efficiente».

Da qui l'interrogazione al nostro sindaco.

«Si tratta, in realtà, di ordinaria amministrazione. Ordinaria non straordinaria, si badi bene, un po' come tagliare l'erba, pulire le strade o riparare qualche cordolo, ma sufficiente a far maturare nell'animo del cittadino la sensazione di vivere in una città normale».